

**RELAZIONE DELL'ANNO
SCOLASTICO
2007-2008**

PASTORALE MIGRANTES

**SCUOLA DI ALFABETIZZAZIONE
PER STRANIERI**

MIGRANTES-VIA LUIGI CORSI 35-SAVONA
TELEFONO/FAX: 019-804460

SCHEDA MIGRANTI

Anno Scolastico 2007/2008

Iscritti	n. 191	Con buona frequenza e valutazione finale	n. 128
----------	--------	--	--------

Variabili analizzate: provenienza, lingua, religione, scolarità, stato civile, età, genere, occupazione.

- PROVENIENZA -

EUROPA

Ucraina	Romania	Albania	Polonia	Russia	kosovo	Moldova	Francia-GERMANIA
D. 20	D. 13	D. 6	D. 1	D. 6	D. 1	D. 5	D.1+1-
U. 3	U. 3	U. 4	U. 1	-	U. 2	-	-

TOTALE: n.67

Lingue: ucraina, rumena, polacca, russa, slava, moldava, francese,tedesca..

ASIA

Sri Lanka	Cina	Bangladesh	India	Filippine	PAKISTAN	Giappone
D. 5	D. 1	D. 1	D. 1	D. 2	D. 2	D. 1
U. 4	U. 1	U. 3	U. 6	U. 2	U.2-	-

TOTALE: n.31

Lingue: inglese, cingalese, bengali, malayalam, cinese, giapponese, urdu, tagalog (filippino), punjab..

AMERICA LATINA

Ecuador	Brasile	Perù	Cuba	Venezuela	S.Domingo	Costa Rica	Bolivia
D. 12	D. 2	D. 4	D.1	D- 2	D. 1	D. -	-
U16.	U. 8	U. 3	U.1-	-	-	U.1-	U. 1

TOTALE: n. 52

Lingue: spagnolo, portoghese

AFRICA

Egitto	Marocco	Etiopia	Nigeria	Algeria	Tunisia-Burundi
D.2-	D.6	D.1	D.4	-	D. 1
U.11	U. 8	-	U. 2	U1	U.2+1

TOTALE: n. 39

TOTALE: n. 2

Lingue: inglese

NORD AMERICA

U.S.A.	Canada
D. 1	D. 1
-	-

TOTALE: n. 2

*Lingue: inglese, francese.***UNITA' DI PROVENIENZA (riepilogo):**

1	Europa	n. 67
2	Asia	n. 31
3	America Latina	n. 52
4	Africa	n. 39
5	Nord america	n. 2

- RELIGIONE -

Cattolica	Ortodossa	Buddista	Islam	Protestante	Altra	Nessuna
72	40	6	47	17	1	8

- SCOLARITA' -

Elementare	Media	Secondaria	Laurea	Università	Nessuna
14	33	91	19	33	1

- STATO CIVILE -

Coniugato	Libero
84	107

- GENERE -

Uomini	Donne
74	117

- ETA' -

Meno di 20 anni	28
Dai 20 ai 50 anni	138

Oltre i 50	25
------------	----

- ATTIVITA' LAVORATIVA -

Assistenti anziani	Colf	Addetto ristorazione	Operaio	Lavoratore commercio	Artigiano	Casalinghe	Studenti	Infermieri	Nessuna /saltuaria
58	24	17	10	4	11	17	28	5	17

ORGANICO

Docenti volontari curricolari	39
Docenti volontari supplenti	7
Volontari italiani e stranieri impiegati in attività di supporto	10
Gruppi-classe (incluso corso estivo)	28
Giorni di lezione	Lun – Merc – Ven
Ore di lezione	2h + 2h = 4h sett/studente

Dallo schema grafico risultano 191 iscritti.

La frequenza regolare e costante raggiunge i 2/3.

Si nota inoltre un aumento della presenza della popolazione magrebina, un'affluenza maggiore degli uomini provenienti dalle diverse zone del mondo ed una diminuzione del numero dei cinesi.

Rimane più o meno invariato il livello generale della scolarizzazione e dei molteplici problemi iniziali e delle aspettative future.

Nei colloqui propedeutici all'inserimento nel gruppo di studio viene generalmente rimarcata sia l'urgenza di ricercare un'occupazione, qualunque essa sia, ai fini di una sistemazione che consenta la sopravvivenza quotidiana. Sia l'esigenza di un alloggio, per essere in grado di realizzare la convivenza con i propri congiunti nello spirito di aiuto reciproco e di collaborazione.

Insomma i primi approcci ci pongono davanti ad una serie di situazioni all'insegna della

precarità vissute talora con speranza e fiducia nel futuro ed anche con decisione e intraprendenza ma più spesso con spirito di accettazione e sopportazione.

S'intravede comunque la consapevole determinazione a raggiungere gli obiettivi di un iter progettato con l'intenzione di risollevarsi da una vita fino ad allora insostenibile ed inaccettabile nel paese d'origine.

Vengono da noi perché si sono proposti di rimuovere il più grosso ostacolo all'inquadramento della nuova prospettiva di vita, che è lo strumento della comunicazione, il mezzo per trasmettere messaggi. La LINGUA, così preziosa come non mai, in un contesto nuovo percepito come incomprensibile, lontano e perfino ostile.

Noi offriamo la disponibilità ad accompagnarli in questo processo di comprensione, di conoscenza, di avvicinamento al territorio per agevolare un inserimento graduale e sempre più consapevole e responsabile.

Si costituisce all'interno della scuola una comunità umana che punta sullo scambio delle risorse di ciascuno nello svolgimento del proprio ruolo: docente, discente, educatore, mediatore di cultura e di saperi. Abbiamo tutti insieme prodotto un LABORATORIO della comunicazione interattiva al fine di integrarsi a vicenda con lo strumento del PROTAGONISMO creativo. Vale a dire, della libera esplicazione delle risorse personali, sia a livello linguistico-relazionale che nell'ambito pratico-manuale. Tutto ciò si realizza con l'alfabetizzazione ed i corsi collaterali di cucito, di teatro, d'informazione igienico-sanitaria e di manipolazione di materiali diversi.

Tali attività non solo contribuiscono ad implementare le conoscenze e le potenzialità della persona, a favorire la comunicazione e la relazione, ma agevolano soprattutto l'inserimento graduale, l'autostima ed il processo di ricomposizione della propria IDENTITÀ'.

Noi tutti sappiamo che la costruzione identitaria di ciascuno avviene lentamente nel tempo e si avvale degli apporti che noi stessi assembliamo nella quotidianità. Essa non è sempre armonica, talvolta subisce fratture, strappi, quale è l'atto MIGRATORIO.

Dunque la PROSSIMITA',l'ACCOGLIENZA facilitano il ritorno in noi stessi,non isolati ma dentro una rete di punti di riferimento rasserenanti fruttuosi e stimolanti. Non contrastanti né escludenti. Questi ultimi si' che sono atteggiamenti gravidi di scontri ed incomprensioni. Durante le lezioni di lingua il gruppo-classe,microcosmo costituito da sei o sette persone provenienti da paesi differenti,realizza passo dopo passo l'avvicinamento,la relazione e la conoscenza dei vari componenti. E' una palestra che allena ed abitua al confronto,allo scambio di ciò che siamo, di ciò che sappiamo,sotto la guida dell'insegnante-educatore. Infatti siamo sempre educatori di noi stessi e conseguentemente degli altri. A tal proposito è da evidenziare un trend costante negli ultimi anni:la volontaria disponibilità di migranti ad operare presso di noi in servizi di supporto. E' consolante constatare che dal primo approccio,denso di diffidenza e disagio,si sia riusciti a giungere ad una conoscenza e condivisione liberatorie e rassicuranti. C'è sempre molto da fare per migliorare e correggere impostazioni,tuttavia ci sembra chiaro che l'unico strumento che abbiamo,chiunque di noi,è l'ACCOGLIENZA e la SERENITA' che a loro volta sono i prodotti di una forte identità personale e sociale.

La coordinatrice

Albertina Pensi

SAVONA,09-07-2008